

DETERMINA DIRETTORE GENERALE

N. 70 del 12.12.2014

OGGETTO: Avvio delle funzioni di concedente del Servizio di Ambito. Modifica della Dotazione Organica e dell'Organigramma dell'ATO Rifiuti Toscana Sud

IL DIRETTORE

RILEVATA la propria competenza, ai sensi dell'art. 10 del vigente statuto dell'Autorità e dell'art. 17 del vigente regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento delle aree, dei servizi e degli uffici, in merito all'adozione del presente provvedimento, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dall'Assemblea;

VISTO l'art 33 della legge regionale della Toscana 28 dicembre 2011, n. 69, i sensi del quale, testualmente: *"Art. 5 - Ordinamento dell'autorità servizio rifiuti. 1. Fatto salvo quanto previsto dalla presente legge, all'autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);"*

RICHIAMATO:

- (i) l'art. 89, comma 5, dello stesso D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", sempre applicabile ai sensi del citato rinvio normativo, a mente del quale: *"Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali disestati e strutturalmente deficitari."*;
- (ii) il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare:
- l'art. 1, comma 1, il quale prevede che l'organizzazione degli uffici sia finalizzata ad accrescere l'efficienza delle amministrazioni anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici, razionalizzare il costo del lavoro, contenendo la spesa complessiva per il personale entro i vincoli di finanza pubblica, nonché realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane;
 - l'art. 2, comma 1, il quale espressamente prevede che le amministrazioni pubbliche definiscano, tra l'altro, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, individuino gli uffici di maggiore rilevanza e determinino le dotazioni organiche complessive;

- l'art. 6, a mente del quale: "1. Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'articolo 9. ... omissis ... Nell'individuazione delle dotazioni organiche, le amministrazioni non possono determinare, in presenza di vacanze di organico, situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale. Ai fini della mobilità collettiva le amministrazioni effettuano annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale su base territoriale per categoria o area, qualifica e profilo professionale. Le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. ...omissis ... 3. Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, ...omissis... 4. Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27/12/1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale.

RILEVATO che a partire dal 1.1.2014 si è concretamente avviata la gestione di ambito del servizio le cui funzioni di programmazione, regolazione, monitoraggio e controllo sono in capo ai sensi della LR 69/2011, All'Autorità, che opera sulla scorta del Contratto di Servizio stipulato con il gestore unico in data 27.3.2013;

RILEVATO anche che, sulla scorta della L.147/2013, all'Autorità sono state assegnate competenze specifiche in ordine al processo di messa a punto dei Piani Economico Finanziari per la determinazione del tributo comunale (TARI);

DATO ATTO che, alla luce di quanto sopra, si rende necessario procedere nel processo di riorganizzazione strutturale dell'amministrazione e di revisione delle unità organizzative interne al fine di conseguire maggiori spazi di efficacia, efficienza ed economicità gestionale, anche alla luce delle criticità operative che si è potuto concretamente valutare con il concreto avvio della nuova fase operativa di programmazione e regolazione che rende necessaria un elaborato e complesso sistema di interventi che sia fortemente connesso con le esigenze di coinvolgimento delle singole amministrazioni comunali in ragione soprattutto del ruolo che le stesse mantengono ai sensi di legge, sia in materia di programmazione (regolamento di Igiene Urbana) che di regolazione economica (Tributo);

DATO ATTO che l'Ente si trova oggi a dover dare risposte ad ampio spettro, nella fase di passaggio della privativa dal livello Comunale, con improrogabile necessità di garantire un continuo e puntuale raccordo con le amministrazioni Comunali entro un perimetro di riorganizzazione minimo di livello provinciale, stante il numero delle amministrazioni locali comprese entro l'ATO Toscana Sud;

DATO ATTO che i necessari processi di ampliamento della capacità di gestione dei processi amministrativi ma anche dei contenuti propri delle funzioni svolte dall'Ente, sotto il profilo della trasparenza e dell'accesso alla informazioni rende necessario ripensare il modello organizzativo in riferimento agli aspetti della informatizzazione e della gestione dei sistemi informatici;

DATO ATTO che gli aspetti di carattere legale e finanziario connessi con l'avvio e la messa a regime della concessione rappresentano in modo chiaro e oggettivo - sulla scorta di quanto si è venuto a deliberare nella prima fase di regolazione del servizio integrato - un aspetto di importanza strategica e di impatto tale da rendere necessaria, anche per questo, una ridefinizione della struttura organizzativa e quindi del modello strutturale di gestione dell'Ente, unitamente alle tematiche di gestione delle risorse umane e di informatizzazione dell'Ente;

DATO ATTO CHE:

- con il decreto commissariale n. 40 del 19.6.2012 è stato approvato il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento delle aree, dei servizi e degli uffici ed è stata rideterminata la dotazione organica, riapprovata la struttura organizzativa ed i profili funzionali dei singoli profili professionali;
- con il decreto commissariale n. 4 del 5.1.2012 è stato approvato il funzionigramma dell'ente;
- che con DDG n°41 del 5.7.2013 è stato approvato l'adeguamento della Dotazione Organica;

VALUTATI i contenuti del programma annuale di attività del Direttore Generale approvato con Deliberazione Assembleare n. 3 del 14.3.2013 relativo all'esercizio 2013, in particolare per quanto attiene alla gestione delle politiche del personale dipendente e con particolare riguardo alle linee programmatiche di seguito testualmente riportate: *"Rispetto a tale cruciale trasformazione delle funzioni dell'Ente l'Autorità dovrà affrontare una serie di azioni relative al personale e alla sua organizzazione, in modo da portare, coerentemente con gli indirizzi e gli impegni che l'Assemblea si è data in sede di approvazione del bilancio 2013, ad una ristrutturazione delle dotazioni e quindi delle capacità funzionali concretamente coperte."*

RITENUTO, alla luce delle linee di pianificazione di cui sopra, il Direttore Generale ha operato - in continuità con quanto definito con Deliberazione Assembleare n. 23 del 19.12.2013 relativamente al programma annuale di attività del Direttore Generale dell'esercizio 2014 - nell'ambito del Piano Triennale dei Fabbisogni e che oggi, alla luce di quanto sopra si rende necessario completare tale azione in una più ampia revisione del modello organizzativo dell'Ente, quale valutazione a consuntivo delle azioni intraprese dall'Ente e delle decisioni assunte dall'Assemblea di Ambito rispetto a funzioni e attività da sviluppare all'interno del perimetro definito dalla LR 69/2011;

RITENUTO PERTANTO di dover procedere ad una complessiva revisione della vigente dotazione organica al fine di renderla coerente con quanto sopra evidenziato, ai sensi delle prescrizioni ordinamentali di cui all'art. 6, commi 1 e 4, del Dlgs. n. 165/2001;

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Dlgs. n. 165/2001, occorre procedere (i) alla revisione/adequamento dell'atto di "Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento delle Aree, dei Servizi e degli Uffici", (ii) alla revisione della Dotazione Organica (iii) alla revisione/adequamento dell'Organigramma e Funzionigramma dell'Ente, secondo le esigenze funzionali ed organizzative dell'amministrazione, come di seguito compiutamente rappresentate:

- a far data dal 1 gennaio 2014 l'Autorità di fatto è subentrata, ai sensi e per effetto del D.Lgs 152/06, in tutti i ruoli sino ad oggi svolti dai 107 comuni dell'ATO Toscana Sud di concedente di servizio con funzioni di programmazione, regolazione e controllo. Tale scenario ha rappresentato un elemento di assoluta novità nel panorama italiano della regolazione del servizio integrato dei rifiuti in forma della specifica norma regionale ed in riferimento alla prima procedura di gara europea che porta a termine l'affidamento del servizio ventennale e pertanto l'avvio della gestione sulla base di un contratto di servizio di esclusiva regolazione da parte dell'Autorità di Ambito;
- in coincidenza con tale elemento fattuale, l'Autorità, nell'ambito di quanto previsto dalla LR 69/2011 ha assunto tutte le funzioni che sino ad oggi sono state svolte in parte dagli enti locali (programmazione e controllo) ed in parte dai gestori (regolazione economica e determinazione tariffaria);
- le attività connesse con la costituzione e organizzazione di una struttura operativa in grado di assolvere compiutamente ed efficacemente alle funzioni assegnate all'Autorità sono solo oggi rese evidenti dal concreto avvio della piena funzionalità dell'Ente;
- ad oggi l'Ente ha completato parzialmente il debito operativo che aveva alla sua istituzione in ragione di un adeguamento della dotazione operativa con accrescimento delle risorse umane disponibili nell'area tecnica.

VALUTATO PERTANTO di dover procedere alla modifica della Dotazione Organica - sulla scorta delle puntuali motivazioni di seguito indicate - rispetto alla DDG n°41 del 5.7.2013:

- inserimento di una unità di Funzionario Giuridico Amministrativo con competenza legale/amministrativa/contabile all'interno dell'area legale, amministrativo, contabile e finanziaria, al fine di avere un coordinamento adeguato su tutte le attività amministrative, contabili, finanziarie, degli affari legali e delle politiche del personale atte a garantire adeguati controllo e supervisione del complesso delle attività e dei processi che - a partire dall'avvio a regime delle funzioni dell'ente di regolatore di un contratto ventennale di servizio di igiene urbana - rivestono una notevole importanza e criticità a cui l'Ente è chiamato a dare sufficiente riscontro in termine di previsione di risorse;
- inserimento di una unità di Funzionario Legale con competenza legale/amministrativo/contrattuale all'interno dell'area legale, amministrativo, contabile e finanziaria al fine di sviluppare e sovrintendere alle diverse attività che vedono l'ente coinvolto sotto il profilo dei processi e degli atti amministrativi, oltre che dei profili di carattere giuridico connessi con le attività dell'Ente entro i processi di (i) verifica, controllo e manutenzione dei contratti, (ii) autorizzazioni per la realizzazione o gestione di infrastrutture, (iii) atti pianificatori, (iv) gestione dei contenziosi, (v) atti relativi al personale e alle politiche del lavoro. Tale profilo di unità in nuova dotazione costituisce elemento fondamentale per poter procedere nella direzione della piena

- messa a regime di una struttura organica di ente che vada progressivamente a ridurre e rendere marginale il ricorso a competenze esterne, se non limitatamente a funzioni di alta e specifica professionalità su particolari fattispecie di carattere straordinario;
- inserimento di una unità di Funzionario Economico Finanziario con competenza economico/finanziaria all'interno dell'Area Tecnica, rispetto alle funzioni di redazione dei Piani Economico Finanziari quale elemento ulteriore nelle funzioni di definizione e controllo del Corrispettivo che si sono aggiunte alla competenze dell'Autorità ad esito della L.147/2013. Tale unità aggiuntiva avrà impiego anche nella elaborazione di sistemi di ripartizione tributaria nell'ambito delle tipologie di utenze di cui al DPR 158/99 quale supporto ai processi decisorii in capo ai Comuni sui quali peraltro l'Autorità è chiamata a fornire elementi di competenza specifica e peculiari dell'Ente ai Comuni dell'Area vasta con particolare riferimento ai Comuni meno strutturati sotto il profilo degli organici specificatamente competenti su una materia che si è andata a consolidare con l'introduzione a regime della TARI;
 - inserimento di una unità di Funzionario Tecnico con competenza tecnico/ingegneristica/gestionale all'interno dell'Area Tecnica, rispetto alle funzioni di analisi del mercato delle materie prime seconde, e dell'analisi, verifica e controllo dei sistemi impiantistici di Ambito, con particolare riferimento ai rapporti convenzionali in essere con i Terzi Gestori Impianti (TGI);
 - sostituzione di una unità di istruttore tecnico di livello C in Funzionario Tecnico di livello D all'interno dell'area tecnica, nel settore impianti, ritenendo necessario la presenza in tale nel complesso di attività connesse con i processi di autorizzazione, verifica, validazione e controllo progettuale e gestionale delle infrastrutture di trattamento e smaltimento dei rifiuti di un profilo dotato di un diploma di laurea superiore specifica per tale competenza. Tale modifica si rende necessaria per la specifica professionalità derivata da un livello di istruzione superiore nelle disciplina impiantistico/gestionali rispetto alla complessità di analisi dei sistemi impiantistici mediante verifiche e sopralluoghi in campo, analisi di schemi tecnici di funzionamento e progettuali, di analisi ed elaborazione di relazioni tecniche evolute, analisi e verifica delle componenti impiantistiche e di sistema che hanno effetto sulla generazione di costi, analisi, verifica ed elaborazione di progetti e di piani di gestione, di manutenzione e di piani della sicurezza oltre a sistemi di qualità;
 - sostituzione di una unità di istruttore tecnico di livello C in Funzionario Tecnico di livello D all'interno dell'area tecnica, nel settore ingegneristico/gestionale, rispetto alle funzioni di regolazione economico-gestionale del Servizio, di definizione e controllo del Corrispettivo del Servizio, degli Impianti e dei flussi extra ambito, di definizione e verifica dei costi di mercato nelle componenti costituenti la TARI, dell'analisi ed elaborazione di sistemi di calcolo per il controllo della gestione rispetto alle dinamiche anche di carattere economico. Tale modifica si rende necessaria in ragione della specifica competenza che si rende necessaria per la regolazione economica nell'ambito di sistemi gestionali ed impiantistici complessi ed articolati, aventi molteplici implicazioni di carattere sia gestionale-organizzativo, che di rappresentazione simulativa di sistemi di gestione, che ancora di monitoraggio e controllo, sino alla analisi ed elaborazione di piani economico finanziari, di calcolo di costi industriali per componenti di calcolo distinte tra sistemi di gestione di servizi e sistemi impiantistici.

VALUTATO CHE, in armonia con quanto sopra indicato, occorre (i) rivedere la dotazione organica dell'Ente ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 4, del Dlgs. n. 165/2001, secondo i fabbisogni di cui sopra (ii) adottare un nuovo assetto strutturale organizzativo e funzionale mediante la definizione di un nuovo Organigramma e Funzionigramma dell'Ente (iii) adeguare il "Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento delle Aree, dei Servizi e degli Uffici" a tali nuove modifiche, rinviando la sua concreta approvazione alla fase di discussione e confronto con le parti sindacali che sono in fase di espletamento nell'ambito della stipula del Contratto Decentrato.

VISTO CHE il "Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento delle Aree, dei Servizi e degli Uffici" rappresenta elemento di confronto con le parti sindacali nell'ambito della definizione e stipula del Contratto Decentrato, per il quale l'Ente è in attesa delle proposte documentali da parte delle rappresentante sindacali;

VISTO CHE l'Ente ha la necessità di provvedere ad operare con la massima sollecitudine una riorganizzazione strutturale nell'ambito delle attività di accrescimento di efficacia ed efficienza perseguendo il fine della migliore utilizzazione delle risorse umane;

RITENUTO NECESSARIO procedere, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 4, del Dlgs. n. 165/2001, alla rideterminazione – per le ampie e puntuali motivazioni sovra esposte - della dotazione organica della Autorità per il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani ATO Toscana Sud (**Allegato A**) e del corrispondente Organigramma (**Allegato B**), rinviando a successivo atto l'approvazione delle linee funzionali dell'Ente (Funzionigramma);

PRECISATO CHE:

- (i) la revisione della dotazione organica vigente, così come approvata con il presente provvedimento, risulta finalizzata al perseguimento degli obiettivi dell'Autorità così come resi evidenti dall'avvio della concreta azione di ente di programmazione e regolazione;
- (ii) essendo le posizioni in dotazione organica di cui al presente provvedimento conformi alle esigenze funzionali, organizzative, gestionali ed erogative di questa Amministrazione, la ridefinizione della dotazione organica operata col presente provvedimento è da ritenersi compiuto assolvimento dei periodici adempimenti di cui orità all'art. 6 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165;

SPECIFICATO CHE la presente deliberazione riveste natura regolamentare e risulta, quindi, idonea ad operare conforme sostituzione, ad ogni effetto, della dotazione organica da ultimo approvata ed evidenziata nell'allegato "1" al Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento delle Aree, dei Servizi e degli Uffici, di cui al DDG n. 41 del 5.07.2013;

**TANTO PREMESSO E RITENUTO,
DETERMINA**

1. di procedere, per le motivazioni in premessa espresse, integralmente richiamate e trasfuse, in armonia con le esigenze organizzative e gestionali fondamentali dell'Ente risultanti dalla programmazione dei fabbisogni di personale, alla rideterminazione complessiva della Dotazione Organica dell'Ente, come da allegato "A" al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, costituito dal prospetto indicante la dotazione organica complessiva d'ente rideterminata;
2. di procedere alla rideterminazione complessiva dell'Organigramma dell'Ente, come da allegato "B" al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, costituito dal prospetto indicante l'Organigramma dell'ente rideterminata;
3. di demandare a successivo atto organizzativo, per le motivazioni in premessa espresse, qui integralmente richiamate e trasfuse, in armonia con le esigenze organizzative fondamentali dell'Ente, l'approvazione delle linee funzionali (Funzionigramma) dell'Ente;
4. di dare atto che la rideterminazione della dotazione organica, con decorrenza dalla data di efficacia della presente determinazione, risulta conforme alle esigenze funzionali, organizzative e gestionali di questa Amministrazione, rilevate sulla base dell'analisi degli effettivi fabbisogni delle strutture organizzative (Aree, Servizi ed Uffici), e, quindi, che le modificazioni operate col presente provvedimento sono da ritenersi compiuto assolvimento dei periodici adempimenti previsti dall'art. 6 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165;
5. di demandare gli uffici alla trasmissione del presente provvedimento per la dovuta informativa, alle competenti organizzazioni sindacali - già peraltro notiziati in specifico incontro tenutosi in data 10.12.2014 - ai sensi del vigente CCNL mediante integrale trasmissione di copia della proposta del presente provvedimento completo dei relativi allegati;



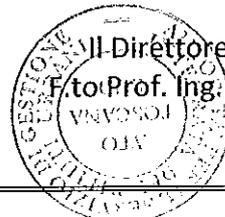
Il Direttore Generale
Èto Prof. Ing. Andrea Corti

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo il 12 DIC 2016;

giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs 267/2000;

per dichiarazione di immeditata esecutività, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000.



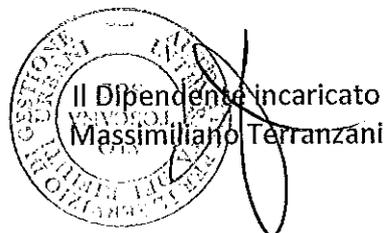
Il Direttore Generale
F.to Prof. Ing. Andrea Corti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione, in copia conforme all'originale, è posta in pubblicazione sul sito web www.atotoscanasud.it, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.69/2009, per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124, del D.Lgs 18 agosto 2000, 267, a decorrere dal

04 FEB 2016

Siena, li 04 FEB 2016



Il Dipendente incaricato
Massimiliano Terranzani

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

04 FEB 2016

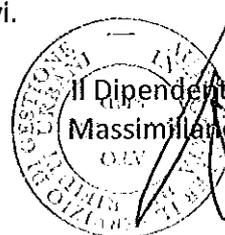
Siena, li



Il Direttore Generale
F.to Andrea Corti

ATTESTAZIONE DI FINE PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line del sito www.atotoscanasud.it dal giorno 04 FEB 2016 al giorno 19 FEB 2016 per 15 giorni consecutivi.



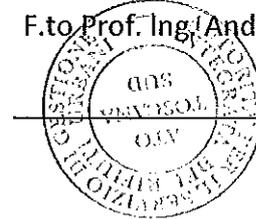
Il Dipendente incaricato
Massimiliano Terranzani

OGGETTO: Avvio delle funzioni di concedente del Servizio di Ambito. Modifica della Dotazione Organica e dell'Organigramma dell'ATO Rifiuti Toscana Sud

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Data 12 DIC 2016

Il Direttore Generale
F.to Prof. Ing. Andrea Corti



Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 151, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000

Data _____

Il Responsabile del Servizio Affari Contabili,
Economici e Finanziari
Dott.ssa Elisa Billi

Allegato A
Dotazione Organica

Area Tecnica	<i>responsabili area</i>	<i>responsabili servizio</i>	<i>istruttori</i>	<i>totale</i>
D	1	5	5	11
C			2	2
Area Legale Amministrativa Contabile e Finanziaria	<i>responsabili area</i>	<i>responsabili servizio</i>	<i>istruttori</i>	<i>totale</i>
D	1	2	0	3
C			3	3
Totale	<i>responsabili area</i>	<i>responsabili servizio</i>	<i>istruttori</i>	<i>totale</i>
DG	1	0	0	1
dirigenti	0	0	0	0
D	2	7	5	14
C	0	0	5	5

Allegato B
Organigramma

